

Lunedì, 6 maggio 2019

10:00 *Saluti e introduzione*

Mot de bienvenue: Prof. Dr. Beat Siebenhaar
Dekan der Philologischen Fakultät

Saluto: Prof. Dr. Luigi Reitani
Direttore dell'Istituto italiano di Cultura di Berlino

Intro: Uta Felten/Tanja Schwan/Franziska Andraschik
Institut für Romanistik, CiCi/CGR

10:30 *Conferenza di apertura*

Giulia Colaizzi (Universitat de València):
Pensive spectatorship: la femminilità tra
costruzione, seduzione e opportunità

11:00 *Pausa caffè*

11:30 *Panel I: Images of Women in Italian auteur Film (I)*

Veronica Pravadelli (Università di Roma Tre):
Donne e modernità nel cinema d'autore italiano

José Moure (Université Paris 1 Panthéon-Sorbonne):
Le donne scendendo e salendo le scale nel cinema
di Michelangelo Antonioni

Uta Felten (Universität Leipzig): Monica Vitti: donna
flâneuse nel cinema di Michelangelo Antonioni

13:00 *Pausa/Pranzo*

14:30 *Panel I (II)*

Serena delle Donne (Universitat de València):
L'inadeguatezza al capitalismo e il soggetto
femminile frammentato in *Deserto Rosso*
(Michelangelo Antonioni, 1964)

Margherita Siegmund (Universität Leipzig):
Alternadiva: Anna Magnani, il divismo e le sue eredi

15:30 *Pausa caffè*

16:00 *Panel II: Pioneers of Silent Film*

Jobst Welge (Universität Leipzig):
Carmen Santos and the Image of the New Woman

in Brazilian Silent Cinema
Kristin Mlynek-Theil (Universität Leipzig):
(Re)creating the Female Body. Germaine Dulac
and Proust

19:00 *Concert/Concerto:* „En blanc et noir“ Oper Leipzig, Konzertfoyer

Martedì, 7 maggio 2019

10:00 *Panel III: Spanish Women's Cinema*

Francisco Zurian/Francisco José García Ramos
(Universidad Complutense de Madrid):
La mujer lesbiana en el cine de Inés París y
Daniela Fejerman. Conflictos familiares en
A mi madre le gustan las mujeres (2002)

Silvia Guillamón Carrasco (Universitat de
València): Las texturas del discurso fílmico.
Representación de lo femenino y construcción
del deseo en el cine de Paula Ortiz

Jorge Belmonte Arocha (Universitat de València):
La incursión de Isabel Coixet en el cine de ter-
ror: exploraciones conceptuales y aplicaciones
didácticas para una coeducación audiovisual

11:30 *Pausa caffè*

12:00 *Panel IV: Argentinian Women's Cinema*

Rosana Maule (Concordia University, Montreal):
Lucrecia Martel: Gender Politics, Cultural
Difference, and National Memory in New
Argentinian Cinema

Lucía Vázquez Rodríguez (Universidad
Complutense de Madrid): Contesting the Gaze
through Queer/Haptic Aesthetics in Women's
New Argentine Cinema

13:00 *Pausa/Pranzo*

14:30 *Panel V: Coming of Age/Queer Cinema (I)*

Alberto Mira (Oxford Brookes University):
Queer Childhoods in European Cinema: *Ma vie
en rose*, *Tomboy*, *Pa negre*

Fran Ayuso Ros (con Anna Colomer Giullamón,
Universitat de València): Juego, género y tecnologías
simbólicas en *Tomboy* (Céline Sciamma, 2011)

Tanja Schwan (Universität Leipzig):
Espaces et ,médias' de la crise dans *Corpo celeste*/
Espacios y ,medios' de la crisis en *Corpo celeste*
(Alice Rohrwacher, 2011)

16:00 *Pausa caffè*

16:30 *Panel V (II)*

Valerie Kiendl (Universität Würzburg):
Coming of Age/Coming out des Filmbildes bei
Pedro Almodóvar und Xavier Dolan

Anne-Marie Lachmund (Universität Leipzig):
Pop, Camp and Drag: Proust's Odette de Crécy
and Mae West

María Aparisi Galán (Universitat de València):
La mirada de la Otra y la Otra como objeto de la
mirada. Judy Garland y el musical hollywoodense
de finales de los años treinta

20:00 *Screening: Lazzaro felice/Glücklich wie Lazzaro*
(Alice Rohrwacher, 2018, OmU) mit
Filmeinführung (deutsch/englisch):
Perspektiven auf Rohrwacher und das
Women's Cinema (Uta Felten/Tanja Schwan,
Veronica Pravadelli/Francisco Zurian)
Schaubühne Lindenfels, Grüner Salon

20:30 *Conference Dinner/Cena:* Tapas-Bar CARACAN

Mercoledì, 8 maggio 2019

10:00 *Panel VI: Women in Different Film Genres*

Daniel Illger (Freie Universität Berlin):
Strani Vizi: Constructions of Femininity in the Giallo
Christine Lötscher (Universität Hildesheim):
Una lucertola con la pelle di donna

Ylenia Olibet (Concordia University, Montreal):
Women's cinema attraverso le serie web: il caso di
Féminin/Féminin (Chloé Robichaud, 2014-2018)

11:30 *Closing Discussion/Discussione finale*

Donna e cinema

“La donna è un filtro della percezione” diceva Michelangelo Antonioni riferendosi implicitamente al ruolo centrale di Monica Vitti che si costituisce come sguardo dominante nei suoi film.

Lo stato di quello sguardo è doppio, ambiguo. Rimanda al mondo interiore, vuoto, in crisi e, allo stesso tempo, al desiderio di colei che vagabonda alla ricerca di nuovi spazi, colei che trasforma gli spazi in cartografia del proprio desiderio (*L'eclisse*, *Il deserto rosso*).

Questa originalità, questo stato ambiguo dello sguardo femminile si era manifestato già nel cinema di Rossellini (*Stromboli*, *Viaggio in Italia*). Nel cinema italiano contemporaneo lo possiamo incontrare di nuovo per esempio nei film di Alice Rohrwacher e Laura Bispuri che rappresentano un cinema dello sguardo e sperimentano con le nuove strategie di una visualità aptica.

A livello del cinema internazionale, le strategie del cinema dello sguardo femminile e della visualità aptica si manifestano nei film di Chantal Akermann, Catherine Breillat, Agnès Varda, Lucrecia Martel, Claudia Llosa e Mar Coll – anche se la definizione di sguardo “femminile” non va intesa in senso assoluto, bensì come categoria di genere fluida, che vanifica qualsiasi tentativo di catalogazione univoca. L'ambivalenza caratterizza anche il *New Queer Cinema* che si muove tra subcultura e mainstream. Bisogna chiedersi se eminenti rappresentanti del cinema d'autore contemporaneo come Pedro Almodóvar, François Ozon o Xavier Dolan possano essere raggruppati all'interno di questa definizione o se essi invece si sottraggano a questa etichettatura.

Il convegno “Donna e cinema” vuole analizzare le relazioni fra donna e cinema in 3 sessioni: lo sguardo femminile (la donna come filtro della percezione) nel film d'autore (Antonioni, Fellini, Rossellini), lo sguardo delle star all'italiana (Monica Vitti, Sophia Loren, Anna Magnani, Alba Rohrwacher), il nuovo *Women's and Queer Cinema*, e le loro genealogie e discontinuità (a livello nazionale e internazionale).

In collaborazione con:

CENTRO
INTERDISCIPLINARE
DI CULTURA
ITALIANA



CODING GENDER
IN ROMANCE
CULTURES



UNIVERSITÄT
LEIPZIG



Organizzazione e direzione:

Prof. Dr. Uta Felten, Dr. Franziska Andraschik, Dr. Tanja Schwan
Institut für Romanistik, CiCi/CGR, Universität Leipzig

Contatto: cici@uni-leipzig.de
© Kristin Mlynek-Theil

Donna e cinema

Convegno internazionale



6 – 8 maggio 2019

Università di Lipsia

Bibliotheca Albertina